

NELLA TUA MISERICORDIA

O Signore, desidero trasformarmi tutta nella tua misericordia ed essere il riflesso vivo di te.

Aiutami, o Signore, a far sì che i miei occhi siano misericordiosi, in modo che io non mi nutra mai di apparenze esteriori, ma sappia scorgere ciò che c'è di bello nell'anima del mio prossimo e gli sia di aiuto.

Aiutami, o Signore, a far sì che il mio udito sia misericordioso, che mi chini sulle necessità del mio prossimo, che le mie orecchie non siano indifferenti ai dolori ed ai gemiti del mio prossimo.

Aiutami o Signore, a far sì che la mia lingua sia misericordiosa e non parli mai sfavorevolmente del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, o Signore, a far sì che le mie mani siano misericordiose e piene di buone azioni, in modo che io sappia fare unicamente del bene al prossimo e prenda su di me i lavori più pesanti e più penosi.

Aiutami, o Signore, a far sì che i miei piedi siano misericordiosi, in modo che io accorra sempre in aiuto del prossimo, vincendo la mia indolenza e la mia stanchezza.

Il mio vero riposo sia nella disponibilità verso il prossimo.

Aiutami, o Signore, a far sì che il mio cuore sia misericordioso, in modo che partecipi a tutte le sofferenze del prossimo.

Mi comporterò sinceramente anche con coloro di cui so che abuseranno della mia bontà, mentre io mi rifugerò nel misericordiosissimo Cuore di Gesù. Alberghi in me la tua misericordia, o mio Signore.

(Santa Faustina Kowalska)

Coroncina della Divina Misericordia - Come si recita (si usa una corona del Santo Rosario.) Si inizia con: Padre Nostro / Ave Maria / Credo . Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera: **Eterno Padre, io Ti offro il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo diletto Figlio e Signore nostro Gesù Cristo in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.** Sui grani dell'Ave Maria si recita la seguente preghiera: **Per la Sua dolorosa Passione abbi misericordia di noi e del mondo intero.** Al termine della corona si prega tre volte: **Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale abbi pietà di noi e del mondo intero.**

MISIONE CATTOLICA ITALIANA
Innsbrucker str,11 90461 Nürnberg
Tel. 0911/468375 Fax 0911/463072
cel.0172 13 484 77
www.mci-nuernberg.de

2^a settimana del Tempo di Pasqua

8-14 aprile 2018

Tommaso



Ha fatto bene San Giovanni Paolo II a dedicare la domenica successiva alla Pasqua alla misericordia. Il cuore di Dio e la sua attenzione ai miseri giunge a noi proprio con l'evento più importante del cristianesimo, la risurrezione, che evidentemente non abbiamo potuto constatare di persona. «Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto», ci ricorda Gesù. Può capire i nostri dubbi, ma sottolinea che chi non ha fiducia si perde qualcosa di importante e decisivo.

Nel Vangelo di oggi c'è misericordia per i suoi Apostoli impauriti e sconvolti, che Gesù, secondo l'evangelista Giovanni, non lascia troppo tempo orfani della certezza della risurrezione. Non c'è ombra di rimprovero per la lontananza o il tradimento dei suoi amici. Dona la pace e promette lo Spirito, prima di dare l'incarico prezioso di continuare la sua opera di salvezza e riconciliazione.

C'è misericordia per Tommaso, che quasi lo sfida a mostrargli i segni della passione, per poterlo identificare con certezza. La misericordia di Dio interpella la nostra capacità di misericordia: siamo capaci di metterci nei panni degli altri, prima di parlare, condannando e giudicando? Siamo capaci di dimenticare torti e offese, quando vediamo pentimento e volontà di fare pace? Siamo capaci di dare fiducia all'uomo e a Dio? Seguire Gesù risorto è anche questo.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

<p>2ª DI PASQUA – Della divina Misericordia 10.00 Adorazione Eucaristica St. Theresia/ 10.30 S.Messa St. Theresia Norimberga , Insbruckerstr. 11</p>	<p>8 DOMENICA</p>
<p>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s) 18.30 S.Messa – S. Theresia</p>	<p>9 LUNEDÌ</p>
<p>JVA 13.30 S.Messa</p>	<p>10 MARTEDÌ</p>
<p>17.00 Incontro Spirituale / 18.00 S Rosario / 18.30 S.Messa / S. Martino I (mf)</p>	<p>13 VENERDÌ LO 2ª set</p>
<p>10.00 Corso 1º Comunione / 11.00 -Gr. Bambini / 15.30 GR.CRESIMA / 17.00 CORO/ 18.30 S. Messa (S. Theresia)</p>	<p>14 SABATO LO 2ª set</p>
<p>3ª DI PASQUA 8.30 S.Messa ZIRNDORF , BERGSTR./ 10.00 Adorazione Eucaristica St. Theresia/ 10.30 S.Messa St. Theresia Norimberga , 16.00 S.Messa , Schwabach -> S. Sebald , Ludwigstr.17</p>	<p>15 DOMENICA LO 3ª set</p>

PROMESSE PARTICOLARI : 1) Chiunque reciterà la Coroncina alla Divina Misericordia otterrà tanta misericordia nell'ora della morte - cioè la grazia della conversione e la morte in stato di grazia - anche se si trattasse del peccatore più incallito e la recita una volta sola. 2) *Quando verrà recitata vicino agli agonizzanti, mi metterò fra il Padre e l'anima agonizzante non come giusto Giudice, ma come Salvatore misericordioso.* 3) Tutte le anime che adoreranno la Mia Misericordia e reciteranno la Coroncina nell'ora della morte non avranno paura. La Mia Misericordia li proteggerà in quell'ultima lotta

II CULTO ALLA DIVINA MISERICORDIA

Il culto alla Divina Misericordia è legato alla figura di santa Maria Faustina (Elena) Kowalska, vergine delle Suore della Beata Maria Vergine della Misericordia (1905-1938). La liturgia la ricorda il 5 ottobre. Con la Santa diciamo: «O Sangue e acqua, che scaturisci dal Cuore di Gesù come sorgente di misericordia per noi, confido in te». La Festa della Divina Misericordia è celebrata per volontà di Cristo la prima domenica dopo Pasqua: - *Desidero* - ha detto infatti Gesù a Santa Faustina - *che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della Misericordia.* Gesù espresse questo suo desiderio a Santa Faustina per la prima volta nel 1931 a Plock, in Polonia, e negli anni seguenti gliene riparlò ancora per ben 14 volte. Quel giorno conclude l'ottava di Pasqua, e sottolinea perciò lo stretto legame tra la S. Pasqua e la Festa della Misericordia: la Passione, la Morte e la Risurrezione di Cristo sono, infatti, la più grande manifestazione della Divina Misericordia nei confronti dell'umanità. Un legame che è sottolineato dal fatto che la Festa è preceduta da una Novena che inizia proprio il Venerdì santo, il giorno della Passione e Morte di Gesù. La liturgia, dunque, di quella domenica è una sublime adorazione di Dio nel Mistero della sua eterna, inesauribile Misericordia; è l'adorazione di quel Cuore trafitto da cui sgorgarono il Sangue e l'Acqua. Gesù ha anche confidato a Suor Faustina il motivo per cui Egli ha desiderato istituire questa Festa. Ha detto: - *Le anime periscono, nonostante la mia dolorosa Passione. Concedo loro l'ultima tavola di salvezza, cioè la Festa della mia Misericordia. Se non adoreranno la mia Misericordia, periranno per sempre.* Quello, infatti, deve essere un giorno di particolare adorazione del Signore in questo insondabile Mistero. Ma non solo. E' quello anche un giorno di immensa grazia per ogni uomo, ma soprattutto per chi ancora non vive in grazia di Dio, conducendo cioè un'esistenza in peccato mortale. Disse infatti Gesù a Santa Faustina:

- *Desidero che la Festa della Misericordia sia di riparo e di rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori.*

Quel giorno, infatti, affermò ancora Cristo: **- *Chi si accosterà alla sorgente della vita, questi conseguirà la remissione totale delle colpe e delle pene.*** Quale è il significato di questa promessa tanto importante? Accostandosi al Sacramento della Confessione entro gli otto giorni che precedono la Festa, e poi al Sacramento della Comunione nella Domenica della Misericordia, si ottiene la remissione totale delle colpe e delle pene, ovvero la remissione totale non solo delle pene temporali, (cioè delle pene meritate per i peccati da noi commessi) ma anche delle colpe stesse. Una tale particolare remissione è presente solo nel Sacramento del Battesimo. Si tratta, dunque, di una grazia immensa legata, ad una Confessione ben fatta, che ci consenta cioè di ricevere degnamente il Signore Gesù nel Sacramento dell'Eucaristia.

A portrait of Sister Faustina, a Polish nun, wearing a black habit with a white veil and a small cross on her chest. She is looking slightly to the right with a serene expression.

*In questi ultimi due giorni
di carnevale ho conosciuto
un'enorme quantità di pene
e di peccati.
In un attimo il Signore
mi ha fatto conoscere
i peccati commessi
nel mondo intero in questo giorno.
Sono svenuta per lo spavento.
Ed il Signore mi ha fatto conoscere
chi è che sostiene l'esistenza dell'umanità:
sono le anime elette.
Suor Faustina, Diario
9 febbraio 1937*

